

Centimetres

Colour Chart #13

DANES
PICTA
COM

Blue

Cyan

Green

Yellow

Red

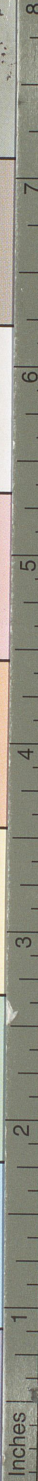
Magenta

White

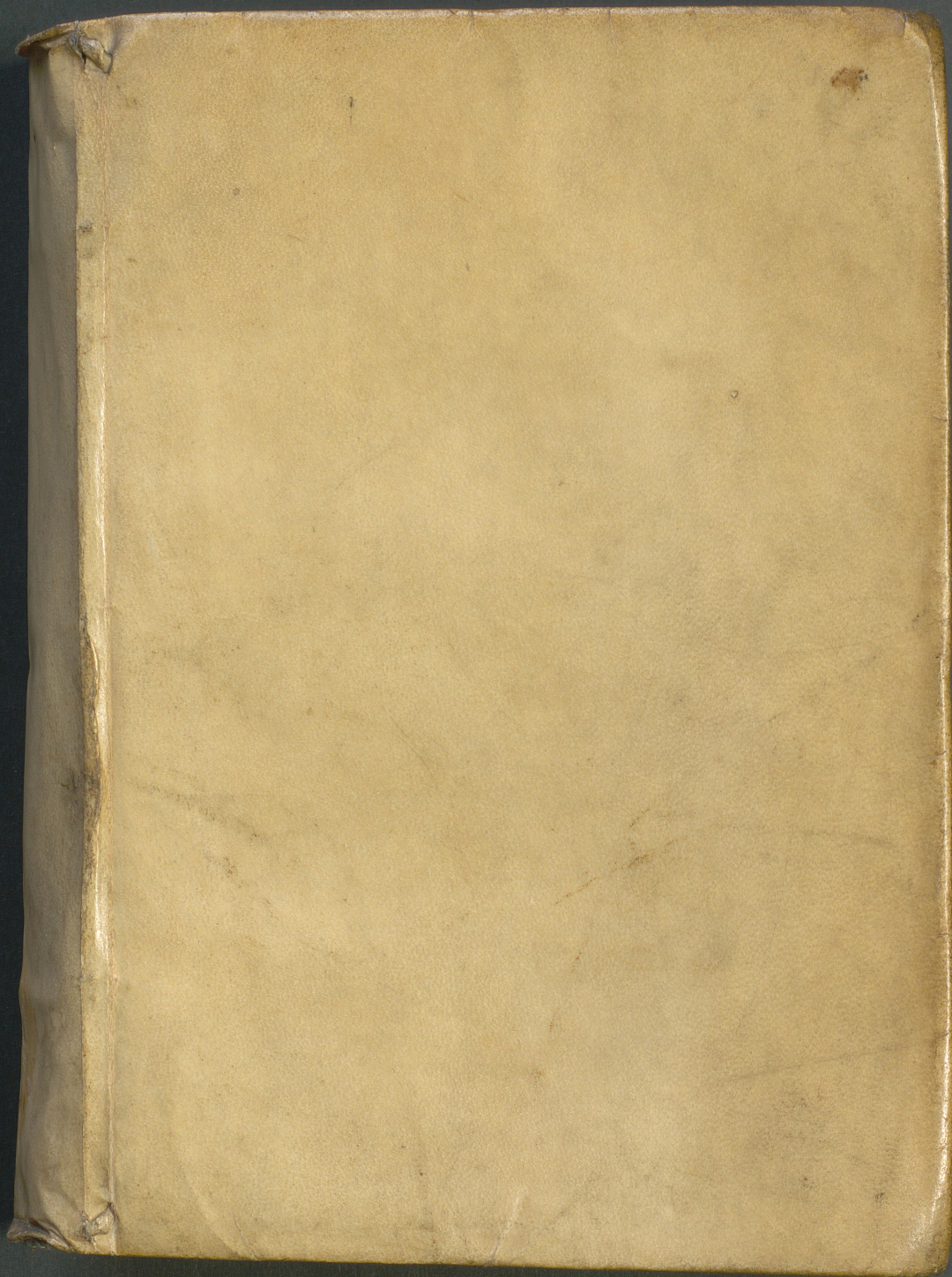
3/Color

Black

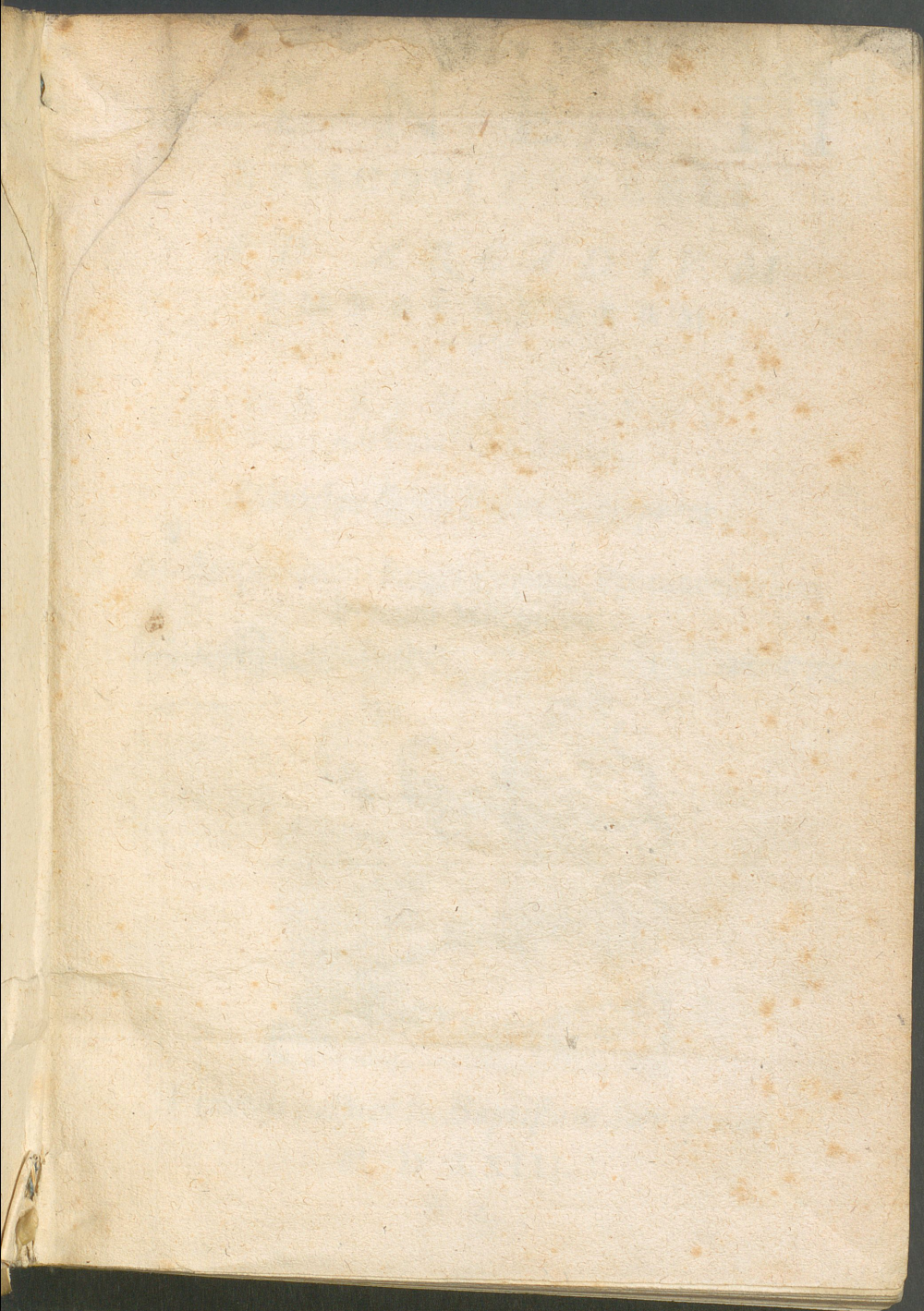
Inches



Bibliothèque Mazarine



21709



1521

3^e p. incunable

ILLVSTRI DOMINO D IOANNI BEN
TIVOLO VICECOMITI DE ARAGO
NIA ANDREAS MAGNANIMVS . S .

ENSANDO Era me medesimo Illu
tre signor mio quanto la fa felicità
che la fortuna et tua uirtù te hanno li
degnissimi concessa: Non ho uero
fare fra il numero infinito de tanti signori et no
deri: Principe alcuno: che convenientemente
tra signori si possi comparare. Non tanto per

**CONSILIVM SAPIENTISSIMI CYRRI
REGIS PERSARVM IN VITAE EXItu:**

et Principato che tu tieni non solo honorato da
nostra Italia Principi: Et anchora da Barbari
Regi et varie nationi: Si etiam per la secundaria
te de bellissimi: et ualerosi Figliuoli: Nipoti: et
Pronepoti: certissima successione di Te et di tua
pudicissima Contone: Et no esempio del molle
sexe: Che dico: della singular Beatitudine di
questo Nobilissimo Popolo: Che in tante e di
pari uoluntate se honora: sanolice et obsequio
stamente che un suo Nuntio e tenuto lido:
come colui: Dal qual proviene: et deriva ogni

ILLVSTRI DOMINO D. IOANNI BEN
TIVOLO VICECOMITI DE ARAGO
NIA ANDREAS MAGNANIMVS . S .

PENSANDO Fra me medesimo Illu
stre Signor mio quanto sia la felicitàte
che la fortuna et tua uirtute te hanno li
beralissimamente concessa: Non so ritro
uare fra il numero infinito de tanti antiqui: et mo
derni: Principe alcuno: che conuenientemente a
tua Signoria si possi comparare. Non tanto per
le dote del tuo animo intucto: Quanto per quel
le dil corpo: et per li beni exteriori si del Dominio
et Principato che tu tieni non solo honorato da
nostri Italiani Principi: / ma anchora da Barbari
Regi et strane nationi: Si etiam per la fecundita
te de bellissimi: et ualorosi Figliuoli: Nipoti: et
Pronepoti: certissima successione di Te et di tua
pudicissima Consorte Raro exemplo del muliebre
sexo: Che diro? della singular Beniuolentia di
questo Nobilissimo Populo: Che unanime e di
pari uoluntate te honora: fauorisce et obserua nõ
altramente che un suo Numine e terreno Idio:
come colui: Dal qual prouiene: et deriua ogni

2
sua pace gloria : exaltatione:et summo bene : Da
l'altra parte cōsiderando:come e fidelissimo seruo :
et geloso del tuo bene:qual cosa potesse esser quel
la:che una tanta singular felicità potesse troncha
re et rescindre nulla ho ritrouata u na excepta :
Quale e la maledicta DISCORDIA. et ma
xime de proprii figliuoli: che molte uolte:come p
certissime Hystorie si uede per loro lite e dissensio
ne Principati : Regni:et Imperii subuersi:et facil
mente anihilati impossibile certo per ogn'altra hu
mana forza a poterlo operare . Perilche me e pat
so non per documento o ricordo : Che a tua pru
dentissima Signoria non bisogna : Hauendo gia
compreso nelle tue foggie et liuree quanto a que
sto habbi cautamente prouisto dimonstrando in
molti modi : Et maxime per il fastello delle Vir
ghe quanto uaglia la unione: e concordia : Et che
ogni Regno in se diuiso:et discordante e pericolo
so:et proximo alla ruina . Ma solo per comproba
re et confirmare il Cōsiglio di tua Excellentia per
la Auctoritate del piu fortunato: et sapientissimo
Principe:che fra degni Scriptori si troui celebra
to : Come lucidamente uedra . T . S . per lulti
mo suo Testamento da me nuouamente ritroua

TESTAMENTVM CYRRI. PERSARVM
 REGIS FORTVNATISSIMI SIMPLICI
 MVL ET SAPIENTISSIMI
 PER ANDREAM MANICHI
 GNANIMVM BONONIENSEM
 COMPOSITVM



ORMENDO in la sua Regia per quiete apparue i somnio a Cyrro con riposo un huõ piu Augusto che lhu / mana forma dicendo che andria presto fra gli Iddei : Lequal cose p somnio riuellate Cyrro excitorno : A cui parue gia eser giunto propinquo al fin della sua uita : Per il che ordinate tutte quelle cose: che necessarie sono al sacrificare: Prima a Ioue patrio: al Sole dipoi: et successiuamete a tutti gli altri Iddei sacrifico in loco alto et eminente : Come e costume de Persi orando in questo modo .

O Patre o sommo Ioue: et tu Phebo Iustrato re della terra insieme con tutti gli altri celesti Dei : Pigliate ui priego per molti beneficii in me cõferiti questi diuoti mei et ultimi holocausti : Ne li

quali ui rendo gratie immortali p tutte quelle cose: lequali me hauete con segni celesti: con Auguri: con Oraculi: et Pronostici dimostrato. Acio che per uostro sanctissimo consiglio eleggessi le cose ottime: et buone: schifando le nociue: et dannose: Et certamente Io sono a uoi debitore di maxima gratia per la uostra in me cura et dilligentia. Si anchora perche nella maggior mia felicitate mai mi sono extolto o isupbito piu che ad huom mortal si conuenisse. Er di nuouo a uoi superni Iddei dimando che agli miei figliuoli: a gli amici: et alla patria doniate perpetua foelicitate: Concedendo a me quello exito et ultimo fine: quale e frata la Vita: che a me concessa hauete.

Hauendo finite queste ultime et diuote supplicationi ritorno alla Regia: doue riposo con molta delectatione: et quiete: Et essendo gia lhora conueniente quelli aquali tal cura era demandata Cyro chiamorono: che dal Somno se leuasse: Aquali rispuose hauer con somma iucunditate riposato. Et preparatali la Cena in tempo opportuno quella sumpse et bebbe con maxima uoluptate. Et hauendo el secūdo: et tertio giorno facto el simigliante chiamo ad se li Figliuoli: li Amici: e li Satrappi

4
di Persia che seguito lo haueano : Ali quali i que-
sto modo dicano che parlo .

Carissimi Figliuoli: et uoi amici presenti p mol-
te coniecture comprehendo certo esser propinquo
el fin della mia uita laqual compiuta che hauero
a uoi sia licito: et conueniente parlare : et operare
tutte le cose di me: come di quello chogni felicità
te ha conseguita : Perche li primi Anni della mia
Pueritia ho degnamente et sempre con Honesta-
te trapassata et ad un medesimo modo la adolescē-
tia mia ho con Virtu traducta . Facto huomo di
poi ho quelle cose operate: che ad uirile huomo si
conuengano: Et sin che in me el Tempo e cresciu-
to : Cossi le Forze del Corpo et de l'animo in me
cresciute sono in tal maniera: che la mia Senectū-
te non ho sentita piu inferma: o piu debile: che la
mia Iuuentute sia stata : Ne alchun desyderio o al-
cuna uolunta i me e stata: che quella non habbia
conseguita a mio iusto uolere . Li amici mei ho
facti felici gli Inimici tutti sottomesi in mia serui-
tute. Il Regno di Persia: che in Asia era piccolo: et
exile hora ui lasso p̄stātissimo: et sopra tutti gli al-
tri honorato et grande : Alchuna impresa non co-
minciai giamai: che quella non habbia conducta

a saluo fine . Tutto el mio p̄terito tēpo: come de
sideraui ho trapassato senza gustare alchuna hu
mana ifœlicitate. Ne mai me ritrouai in tāta p̄spe
ritate o fœlice fortuna: che piu chel modo me extol
lessi: o la mediocrita richiedesse: Hora ui lasso su
perfiti della uita mia: Et oltra di questo ui lasso
la Patria insieme con li amici fausta e fœlice: Cō
sequēdo per tutte queste cagioni la memoria eter
na de uno Huomo beato.

Et perche infra di uoi alcuno odio o discensio
ne per cagion del Regno non naschi giamai / ap
ta a parturire Ruina: Incendio: et Naufragio: Or
dinero al p̄sente quella Portione: che uoglio che
sia di ciascheduno di uoi Dulcissimi Figliuoli: et
ad me sopra tutte laltre cose cari. Io ue ho sempre
ambo dua parimente amati: come sapete: Ma p̄
Auctoritate et Consiglio uoglio chel piu prudēte
per atate / a me succeda: et tenga el Primo loco.
Et laltro renda a quello debito honore. Essendo
io erudito secundo el costume della Patria non so
lo Amiei piu antiqui fratelli / ma alli minori Cita
dini e nel sedere: et nella uia sempre di cedere: et
reuerirli: Così anchora in pueritia sete frati da
me admaestrati et instituiti rendere honore alli ue

chii i tutte le cose. Per il che questa non ui debbe
parere cosa noua essendoli uoi assuefacti : et da
me per leggie amaestrati:

Tu adonque Cambise succederai nel Regno cō
cedendolo li dei et tu Tanaxore harai delli Medi
et degli Armenii: et de cadusei el principato: qual
ti concedo: et dono: limperio lasso al maggiore: et
il nome del Regno similmente. Ma a te certo piu
iocunda fœlicitate: perche nulla humana Delecta
tione ti puo manchare. Ma tutte le cose hauerai:
che agli huomini possano alchun piacere: o uolup
ta prestare essere distracto in molte cure : Traua
gliamenti de lanimo continui / essere incitato alla
amulatione paterna / esser sottoposto a continue
insidie: che rubbano ogni piacere : et tranquillita
della uita sera precipuamente di collui: che succe
dera nel Regno mio: E tu uoglio che sappi Cam
bise: che questo aureo sceptro non puo prestare al
chuna Salute : alchuna Tutella alli Imperanti :
Ma si bene la copia degli Amici fidi / Tu sai qua
li: Ne i alchun modo fare nocumento a persona.
Sono gli Huomini : come tutti laltri naturali
Animali amici di chi gli Amicha : Et cusi per lop
posito cerchar si debbe con ogni Industria acqui

star gli Amici fideli : Liguati se acquistano non
per forza : ma per Beneficii : Gratitude : Hu
manita : et clementia.

Se adūche fidelissimi custodi desidero acquista
re al tuo regno . Prima al tuo fratello cominciare
dei che ad alcuna altra persona : et far che quello
sia cōgiunto a te damore: e di cōsiglio prima che
tutti gli altri domestici . Poi li tua Cittadini piu
che gli externi. Perche quelli: che nati sono dun
medesimo sangue / nutriti da una matre / in una
casa aleuati / dalli propinqui parimēte amati / usciti
dun patre : et duna matre sopra tutte laltre per
sone si debbano insieme amare con maxima Di
lectione e cordial Beniuentia laqual cosa essen
do a uoi dalla natura concessa fate che per alcun
modo la faciate uana . Ma quella con fraterni et
mutui officii perpetuamente la cōfirmate. In que
sta forma la uostra Amicitia e caritate sia sempre
mai piu stabile et ferma. Quello che amera et cer
chara lutile et bene del fratello cerchara el suo p
prio bene? Chi e quello: che fra noi sia piu hono
rato : che colui : che ha el fratello in Imperio : et
in Dignita constituto ? a chi puo piu giouare la
Magnitudine et Grandeza de uno Huomo : che

6
al proprio Fratello ? Chi può meglio diffendere
un Fratello dalle Iniurie ; et offensionì ; che le
fraterne forze .

Niuno sia adonche a te piu che el tuo Fratello
obediente . Ne alchuno sia ; che piu presto ; et
uolentieri adempia e suo Desiderii ; quanto che
te . Perche nullo e che piu uicino sia alla prospe-
ra : et aduersa Fortuna : quanto tu sei . Oltre di
questo conoscer debbi ; che non puoi locare li tu-
oi beneficii in alchuna persona ; De laquale ne
debbi sperar maggior Gratia : et Beniuolentia
quanta dal tuo Fratello . Elquale in la felicità:
et infelicitate haurai fidelissimo Compagno ?
Quale e piu turpe cosa ; che non amare el Fra-
tello ? Quale e piu condecete: che honorar quel-
lo : Et se uoi ue amarete iusieme et ui hauerete in
pari Reuerentia: et Honore / ogni huomo ui hara
i timore: et ueneratione . Per laqualcosa Figliuoli
ui priegho: et stringho p tutti li nostri celesti Id /
dei / se desiderate i alchuna cosa cōpiacermi: che in
isieme ui sforziate parimēte amarui: et honorarui .
Ne uoglio che existimate: Che ben che io habbia
al p̄sente uscìr di questa uita nō habbia piu a esse-
re Io son certo che nō uedete hora lanima mia :

Ma per l'operationi facte da me pensate che quella in me sia? Non uedete uoi a Corroboratione di questo come l'anime di quelli: che iniustamente sono stati occisi spauentano con timore li loro homicidi? Et con che furie limpii siano agitati? Et per che tanti honori alli morti si tribuirebbono: se gli homini existimasseno la Anima insieme col corporeo Velo manchare?

Ne ueramente mi persuasi giamai L'anima mia uiuendo in questo mortal corpusculo douesse morire: bêche dal corpo fusse disciolta e scompagnata: perche ueggio e corpi mortali tanto uiuere: quanto in quelli la Anima posa et albergha. Oltra di questo credo che separata L'anima che sia da un corpo iscipiète e grosso quella resti pura: mōda: et capace de ogni itelligētia. Et risoluto che sia el corpo ogni cosa excepto lo Animo ritorni in sua proprietate: elqual ne presente: ne abscente ueder si puote: Et e cosa certissima: che niente e alla morte piu simile: Quanto e il somno. Ma l'animo de l'huomo alhora maggiormente sera libero: e fruira la sua Dignitate: et pronostichera le cose future quādo totalmēte seiūcto fia dal corporeo carcere:

7
E cusi tengho per indubitato . Per laqual cosa a
mando uoi lanima mia seruate et adimpiete que
ste cose . Quando anchora la Anima hauesse col
caduco Corpo a manchare : perche gli immortali
Iddei: che ogni cosa possano: ogni cosa ueggiano
et questo ordine eterno: et immutabil reggono: la
cui bellezza et magnitudine e icomparabile temer
douette fuggiendo ogni opera impia: et ogni pra
ua et maligna cogitatione.

Appresso alli Iddei remette ogni humana Cre
atura . perche li Iddei non in obscuro ma in aper
to loco ue hano locati et posti perche le opere uoi
stre sieno note et aperte nel conspecto de gli huoi
mini: lequali se pure buone: et iuste sieno / da tut
te le Nationi commendate seranno . Ma se uoi a
uoi medesimi crudeli : et impii sarete da tutti gli
huomini sarete biasimati e maladecti . Ne alchun
sara che in uoi si confidi sentendo esser fra quelli
Discordia et lite : Ne quali essere douria Amore
Dilectione: et maxima Caritate.

Io me alegro assai se quanto e opportuno e ne
cessario ue ho con queste mia parole istructi : Co
me in sieme reggiere et Governare ui douete : Et
p contrario tristo et scontento resto . Li exempli

delle cose passate si uogliono hauere inanzi agli
Ochi:perche da quelli si impara optima Doctri
na et Regula al uiuere humano Quelle cose: che
hauete a operare quelle imparate:et studiate: pi
gliando sempre el sano e buon consiglio:
Molti patri hanno amati li lor figliuoli fra molti
fratelli e stato mutuo amore et beniuolentia:et in
fra grandissimo numero molti ãchora hanno cer
cato fra se causa di uarie:e mortali dissension
si che tute quelle cosse:che pensarete a uoi essere
magiormente di utilitate quelle seguirete: lassan
do le contrarie e pernitiöse.

Il Corpo mio quãdo fara di questa Vita fuori
uoglio Figliuoli:et cusi ui comando: che non in
Auolio Auro o Argento:ne in alchuna altra preti
osa cosa il reponiate:ma che quello alla terra ren
diate incontinente? et in qual piu richa: o piu
beata cosa:q̃to che in terra riporre el potete: Dal
laquale ne prouenghono tante Belle: Buone: et
util cose: Et altre tante ne nutrisce. Io sempre:
Come sapete fui humano:et uoluntieri al present
te ritorno a quella cosa che alli mortali e tãto be
nefica et liberale. Et gia figliuoli mi sento mãcha
re:per il che preparate quelle cosse che son neces
sarie.

8
Et se alchuno e de uoi: che me desidera tangere
la Mano: o uero uedermi se appresenti inãzi a me
finche lecito e . Perche morto poi chio sia non
ui fia licito: ne c'õcesso tocarmi: ne uedermi . Tut
ti li Principi e Sarrappi di Persia conuocate Iubil
lando insieme con quelli : et colli Amici uostri p
che in loco sicuro: et de riposo giunto farome du
bio fia che incorer possi in alchuno infortunio: o
infelicitate/ o sia immortale o non lanima mia a
quelli : che uerranno siate Benefici : Liberali : et
Grati: como alla memoria dun huomo felice si ri
chiede et porgêdo la Dextra a tutti quelli: che iui
erano p'senti . Et uoltò alli Amici dixit In pace ui
lasso: et con simplice sospirio uscì di questa Vita .

FINIS.

Impressum Bononiæ per Platonẽ de Benedictis
Accuratissime Anno Domini . M . CCCC
L XXXXIII . Die uero . III . Iulii.



